CAMERA DI COMMERCIO
PADOVA
il futuro a portata di impresa

ISTRUZIONI SULL'USO E IL RILASCIO DEL CARNET ATA

Indice

A cosa serve 1
Utilità del carnet ATA 2
Merce e attrezzature esportabili 2
Merci e attrezzature non esportabili 2
Dove si utilizza 2
Avvertenze e precauzioni sull'utilizzo del carnet ATA 2
Carnet CPD/TAIWAN 3
A chi viene rilasciato 3
Tipologia e costi 3
Polizza assicurativa 3
Modalità di stipula della polizza 3
Costo della polizza 4
Costo della polizza per imprese con merci orafe 4
Esempio di calcolo della polizza per merci varie 4
Come si richiede 4
Come è composto 5
Come si utilizza 5
Eventuale vendita totale o parziale della merce 6
Smarrimento o furto 6
Reimportazione ritardata 7
Riesportazione dai paesi esteri dopo la data di scadenza 7
Riesportazione della merce con carnet ATA sostitutivo 7
Informazioni 7

A cosa serve	Il carnet ATA (Admission Temporaire /Temporary Admission) è un documento doganale internazionale che permette di **esportare temporaneamente** nei Paesi extra-UE firmatari della Convenzione ATA (vedi paragrafo "Dove si utilizza") determinate merci ed attrezzature.

	Scopo della Convenzione ATA è di facilitare la circolazione internazionale delle merci in temporanea importazione o esportazione. Il Carnet ATA risponde alle esigenze sia delle Amministrazioni doganali sia degli operatori, poiché agevola il movimento delle merci da uno Stato all'altro mediante la semplice presentazione del documento agli Uffici doganali di ciascun Paese. A tal fine, il Carnet contiene, predisposte in forma semplificata ed unificata, le dichiarazioni da presentare alle dogane, tanto all'entrata che all'uscita delle merci nei vari Stati, esonerando così l'operatore dall'obbligo di depositare l'ammontare dei diritti doganali o di prestare una cauzione alla dogana interessata. Il carnet ATA funge da documento doganale e quindi non sono richieste fatture accompagnatorie o ulteriori documenti di trasporto. Il carnet ha una validità massima di 12 mesi dal suo rilascio: entro tale data la merce deve rientrare in Italia. Alla merce in transito / rientro dopo la scadenza del carnet, potrebbe essere richiesto il pagamento dei diritti doganali. Il carnet deve sempre **accompagnare la merce,** da quando viene preso in carico dalla dogana al termine del suo utilizzo (rientro in Italia). Il carnet va sempre restituito alla Camera di Commercio dopo la chiusura al rientro della merce e comunque **entro 8 giorni** dalla data di scadenza.
Utilità del carnet ATA	Il carnet ATA è utile perché: 1) sostituisce la documentazione richiesta in caso di regime di esportazione temporanea (esportazioni e importazioni temporanee, transiti) 2) permette di evitare il pagamento della somma cauzionale a garanzia della merce, dovuta in caso di utilizzo del regime di esportazione temporanea
Merce e attrezzature esportabili	- campioni commerciali - attrezzature e materiali per svolgere attività professionali o per effettuare riparazioni - attrezzature e materiale per fiere e mostre
Merci e attrezzature non esportabili	Non è mai possibile esportare temporaneamente con il carnet ATA: - attrezzature elettromeccaniche per lavori edili - merci deperibili o di consumo (ad es. alimentari, barattoli di colla, rotoli di carta, viti ecc. e comunque tutti i prodotti destinati ad essere parzialmente o totalmente utilizzati)
Dove si utilizza	Il Carnet ATA si utilizza nei Paesi extra-UE firmatari della Convenzione ATA. E' possibile reperire l'elenco aggiornato sul sito di Unioncamere accessibile da questo link L'Unione Europea rappresenta territorio doganale unico, all'interno del quale l'utilizzo del Carnet ATA non è necessario. **E se un paese NON ha firmato la convenzione ATA?** In questo caso non è possibile utilizzare il carnet ATA, ma è necessario rivolgersi direttamente agli Uffici Doganali per effettuare una pratica ordinaria di temporanea esportazione.

Avvertenze e precauzioni sull'utilizzo del carnet ATA	L'uso del Carnet Ata, in alcuni paesi, è sottoposto a particolari restrizioni e/o formalità obbligatorie richieste dalle dogane estere, che spesso ne rendono critico l'uso. L'autorità doganale estera ha piena sovranità nel proprio ambito territoriale e può disporre restrizioni all'utilizzo del carnet, sia in termini di durata della validità dello stesso, che di modalità di chiusura nel proprio Stato (ad esempio le autorità doganali estere, all'atto dell'ingresso del carnet nel loro Stato, possono stabilire una data per la riesportazione inferiore alla data di scadenza del carnet ATA). L'inosservanza di tali prescrizioni può comportare gravi sanzioni pecuniarie ed eventualmente anche la confisca della merce. Alcuni paesi impongono limitazioni per particolari categorie di merci Per l'utilizzo corretto del carnet ATA si suggerisce di attenersi alle indicazioni riportate nelle schede paese, pubblicate sul sito di Unioncamere accessibile da questo link.
Carnet CPD/TAIWAN	Taiwan accetta un particolare carnet, chiamato "CPD/Taiwan".
A chi viene rilasciato	Il Carnet ATA viene rilasciato: ● alle imprese attive iscritte al Registro Imprese (devono avere almeno una unità locale nella provincia di Padova); ● a privati cittadini residenti nella provincia di Padova; ● ad enti pubblici o privati con almeno una sede in provincia di Padova (ad es. Associazioni, Università, ecc.).
Tipologia e costi	A partire dal 1 giugno 2026 sono disponibili: ● il **carnet ATA standard** che permette di effettuare più viaggi nell'arco di un anno con la stessa merce o parte di essa (la dotazione iniziale permette di fare 4 viaggi, con la possibilità di acquistare fogli aggiuntivi per ulteriori viaggi).Il Carnet ATA standard ha un costo di € 122,00 (€ 100,00 + IVA), quello dei fogli aggiuntivi di € 1,22 (€ 1,00 + IVA). ● Il Carnet ATA CPD/Taiwan che ha un costo di € 85,40 (€ 70,00 + IVA)
Polizza assicurativa	Il Carnet ATA prevede **obbligatoriamente** l'emissione di una polizza assicurativa che assicura Unioncamere per il mancato rimborso, da parte del titolare del carnet ATA, dell'importo dei diritti doganali che Unioncamere può essere chiamato a versare alle Autorità doganali estere, **in caso di irregolare utilizzo del carnet**. L'assicurazione subentra solo nel caso di mancato versamento di quanto dovuto. **Ciò comporterà per il titolare del Carnet anche l'impossibilità permanente di ottenere ulteriori Carnet ATA.**
Modalità di stipula della polizza	La polizza assicurativa può essere stipulata, a seconda dei casi, con procedura **semplificata** o **ordinaria**. Sarà cura dell'Ufficio Documenti per l'Estero comunicare la modalità di pagamento corretta, a seconda della casistica. La procedura **semplificata** consiste in un versamento tramite bonifico bancario o conto corrente postale, la procedura **ordinaria** prevede la sottoscrizione della polizza presso Generali Italia S.P.A. La modalità di assicurazione dipende dal *valore della merce*, dal *tipo di richiedente* il carnet e *dal valore complessivo* di carnet ATA richiesti dallo stesso soggetto nell'anno solare. In particolare, i privati e gli Enti che non sono iscritti al Registro Imprese possono utilizzare solo la procedura ordinaria, pertanto devono stipulare la polizza presso l'agenzia assicurativa. Le imprese iscritte al Registro Imprese dovranno stipulare **obbligatoriamente** la polizza c/o l'Agenzia assicurativa quando: ● il valore della merce per un singolo carnet supera **€ 300.000,00 (dal 2025)** sia per le merci varie sia per le merci orafe. Va precisato che, per le merci orafe, il

<table>
<tr><td></td><td>
plafond di € 300.000,00 è riferito al valore assicurato, corrispondente a € 600.000,00 di valore merce;
● l'importo di € 300.000,00 (dal 2025) viene superato considerando la somma dei carnet richiesti nell'anno solare;
● l'azienda richiedente ha sede in altra provincia o è plurilocalizzata (in questo caso l'impresa può comunque adottare la procedura semplificata presentando apposita dichiarazione con la quale si impegna a richiedere il carnet ATA esclusivamente presso la Camera di Commercio di Padova nell'anno in corso).

La ricevuta del pagamento tramite bonifico bancario/bollettino postale o la copia per il beneficiario (solo in originale) della ricevuta della polizza ritirata presso l'assicurazione vanno caricate nella pratica telematica di richiesta di carnet ATA.
</td></tr>
<tr><td>Costo della polizza</td><td>
<table>
<tr><th>Valore merce</th><th>Costo assicurazione</th><th>Modalità stipula</th></tr>
<tr><td>Fino a € 8.334,00</td><td>€ 56,25</td><td>Bonifico bancario/Bollettino postale o Polizza c/o Agenzia</td></tr>
<tr><td>Superiore a € 8.334,00</td><td>0,675 % del valore della merce</td><td>Bonifico bancario/Bollettino postale o Polizza c/o Agenzia</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Costo della polizza per imprese con merci orafe</td><td>
<table>
<tr><th>Valore merce</th><th>Costo assicurazione</th><th>Modalità stipula</th></tr>
<tr><td>Fino a € 16.667,00
(val. assicurato € 33.334)</td><td>€ 56,25</td><td>Polizza c/o Agenzia</td></tr>
<tr><td>Superiore a € 16.667,00
(val. assicurato superiore a € 33.334)</td><td>0,3375%
calcolato sul 50% del valore totale della merce</td><td>Polizza c/o Agenzia</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Esempio di calcolo della polizza per merci varie</td><td>
Valore merce € 21.500,00.
Quota assicurazione = 21.500 x 0,675 / 100 = € 145 (il risultato di € 145,125 si arrotonda per difetto).
Per l'arrotondamento si consideri che:
- per decimali da 00 a 25 si arrotonda per difetto (es. premio 78,24 arrotondare a € 78);
- per decimali da 26 a 50 si arrotonda per eccesso (es. premio 78,32 arrotondare a € 78,50);
- per decimali da 51 a 75 si arrotonda per difetto (es. premio 78,62 arrotondare a € 78,50);
- per decimali da 76 a 99 si arrotonda per eccesso (es. premio 78,85 arrotondare a € 79).
</td></tr>
</table>

Come si richiede	**A partire da marzo 2023 tutti i soggetti iscritti al Registro delle Imprese devono presentare la richiesta di rilascio telematicamente attraverso la piattaforma Cert'O.** Per tutte le istruzioni sull'utilizzo di tale piattaforma si invita a consultare la guida appositamente predisposta nel nostro sito al seguente indirizzo: https://www.pd.camcom.it/it/gestisci-impresa/certificati-e-documenti-per-estero/carnet-ata Per i soggetti NON iscritti al Registro delle Imprese, il Carnet ATA va richiesto tramite posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo **cciaa@pd.legalmail.camcom.it** allegando l'apposito modulo di domanda e la lista delle merci, che vanno compilati utilizzando i modelli scaricabili dalla sezione Carnet ATA - modulistica dal seguente indirizzo: https://www.pd.camcom.it/it/gestisci-impresa/certificati-e-documenti-per-estero/carnet-ata (Per velocizzare la procedura, l'interessato deve anticipare il modulo - datato, timbrato e firmato - mediante posta elettronica all'indirizzo estero@pd.camcom.it.) **La lista merce una volta inviata non può essere variata.** Alcuni esempi di modalità corrette di compilazione della lista merci sono pubblicati nell'*Appendice 1.* Il Carnet ATA viene rilasciato entro 5 giorni dalla presentazione della documentazione corretta e completa.
Come è composto	**I**l documento si compone: ● di una sovra-copertina (contenente sul retro le principali informazioni sul suo corretto utilizzo), ● di una copertina di colore verde che riporta nella prima pagina le indicazioni generali indispensabili per l'utilizzo, nella seconda la lista descrittiva delle merci per le quali il Carnet è rilasciato, ● di fogli interni, di vario tipo e colore a seconda dell'uso cui sono destinati. Si distinguono in **souche** e **volet**: le **souche** raggruppano sul fronte e sul retro le matrici attraverso le quali rimane evidenza nel documento delle operazioni doganali effettuate, mentre i **volet** – costituiti da fogli staccabili pari al numero delle souche - vengono trattenuti dalle diverse dogane attraversate. In sostanza, il **volet** costituisce la dichiarazione doganale, mentre la relativa **souche**, che rimane a corredo del documento, rappresenta la prova unica dei vari passaggi attraverso le frontiere. ● di una copertina di colore verde finale: da un lato ci sono le avvertenze per l'uso del documento e dall'altro la lista delle Associazioni garanti dei vari Paesi.
Come si utilizza	**Attivazione della validità del Carnet** Dopo il ritiro vanno apposti timbro e firma del legale rappresentante nel foglio verde (prima pagina del carnet). La firma dell'utilizzatore dovrà essere apposta sui volet che saranno di volta in volta utilizzati durante le operazioni doganali. Le seguenti operazioni vanno poi effettuate ad ogni viaggio: **A) Apertura del Carnet in uscita dall'Italia (o altro stato dell'Unione Europea)** Il carnet e la merce vanno presentati alla dogana per consentire il controllo della merce. In caso di esito positivo la dogana timbra il primo spazio disponibile della souche gialla e stacca il primo volet giallo disponibile (con dicitura exportation). E' consigliabile presentare il Carnet ATA alla dogana italiana che avrà cura di vistare la copertina verde del documento (casella H) e timbrerà la souche gialla. L'uscita della merce potrà quindi avvenire anche da uno Stato dell'Unione Europea il cui ufficio doganale avrà la competenza di distaccare il volet di esportazione.

	B) Apertura del Carnet in entrata nello Stato di destino Il carnet e la merce vanno presentate alla dogana per consentire il controllo della merce. In caso di esito positivo la dogana timbra sul primo spazio disponibile della souche bianca e viene staccato il primo volet bianco disponibile (con dicitura importation). **C) Chiusura del Carnet in uscita dallo Stato di destino** L'utilizzatore alla conclusione dell'esportazione temporanea deve obbligatoriamente fermarsi alla dogana dello stato da cui sta uscendo. Questo passaggio è fondamentale per evitare future contestazioni da parte delle dogane del paese di destinazione. La dogana verificherà l'esatta corrispondenza tra merce esportata/riesportata. In caso di esito positivo la dogana timbra il primo spazio disponibile della seconda souche bianca e trattiene il secondo volet bianco disponibile (con dicitura re-exportation). **D) Chiusura del Carnet alla dogana italiana (o altro Stato dell'Unione Europea)** Il carnet e la merce vanno presentate alla dogana per consentire il controllo della merce. La dogana verifica l'esatta corrispondenza tra merce esportata/riesportata . In caso di esito positivo la dogana timbra il primo spazio disponibile della seconda souche gialla e stacca il secondo volet giallo disponibile (con dicitura re-importation). **E) transito in paese extra UE** Nel caso in cui la merce dovesse transitare (per solo passaggio, senza utilizzo) in un paese extra UE firmatario della convenzione ATA, l'utilizzatore dovrà fermarsi nella dogana di ingresso del paese e successivamente nella dogana di uscita dello stesso, dichiarando il solo transito della merce. In entrambi i casi l'operatore doganale apporrà il proprio timbro nella souche blu e staccherà il relativo volet. **F) Restituzione del Carnet alla Camera di Commercio** Al termine del suo utilizzo – e comunque entro 8 giorni dalla data di scadenza - il Carnet deve essere restituito (anche a mezzo posta) alla Camera di Commercio (Piazza Insurrezione n 1 A, 35137 Padova) previa chiusura presso la Dogana dell'Unione Europea.
Eventuale vendita totale o parziale della merce	La merce esportata con il carnet *solo in via eccezionale* può essere venduta in tutto o in parte ad un acquirente estero. In questo caso la merce venduta va subito fatturata. Vanno presentati, presso la dogana estera del paese dove è stata venduta la merce, carnet ATA e fattura di vendita, l'ufficio doganale provvederà a calcolare i relativi diritti doganali e annoterà l'avvenuta vendita della merce Il carnet ATA andrà poi presentato alla dogana dell'Unione Europea di apertura del carnet per la trasformazione in esportazione definitiva. **L'intestatario del carnet è l'unico responsabile del suo utilizzo e del pagamento dei diritti doganali in caso di uso irregolare.** Al momento della riconsegna del carnet alla Camera di commercio, è necessario che l'impresa presenti i seguenti documenti: - fattura di vendita della merce; - bolla doganale attestante l'esportazione definitiva e le ricevute di pagamento dei diritti dovuti; - souches gialla di reimportazione nell'Unione Europea, con annotazione della trasformazione da esportazione temporanea ad esportazione definitiva per gli articoli rimasti all'estero.

Smarrimento o furto	In caso di smarrimento o furto di un Carnet ancora in corso di utilizzo (cioè quando le merci si trovano ancora all'estero) il titolare dovrà sporgere regolare denuncia alle competenti autorità di Pubblica Sicurezza e presentarla alla Camera di Commercio. Sarà quindi rilasciato un duplicato del carnet, dotato solo del numero di fogli necessari per completare le operazioni doganali. Se il Carnet viene smarrito o rubato dopo la conclusione del viaggio, il titolare dovrà comunque sporgere denuncia alle autorità competenti, precisando se la merce è stata reimportata totalmente in Italia e se il documento è stato regolarmente utilizzato.
Reimportazione ritardata	Se la reimportazione avviene entro il mese successivo alla data di di scadenza, la dogana **può** consentire la reimportazione ritardata delle merci. Se la reimportazione avviene dopo tale periodo, il titolare dovrà richiedere alla dogana competente l'autorizzazione alla reimportazione, allegando alla domanda il benestare della Camera di Commercio emittente (rimessa in termini). Questo non esenta il titolare dall'eventuale pagamento di diritti doganali se le merci hanno lasciato in ritardo il territorio del paese estero.
Riesportazione dai paesi esteri dopo la data di scadenza	La riesportazione dopo tali termini può essere autorizzata esclusivamente dalle dogane estere, ma **può** comunque costituire irregolarità e far sorgere l'obbligo del pagamento di diritti doganali.
Riesportazione della merce con carnet ATA sostitutivo	Quando il carnet sta per scadere e la merce oggetto del documento non può essere riesportata dal Paese estero entro i termini previsti, il titolare del carnet ATA deve verificare che la dogana locale accetti un Carnet sostitutivo. Alcuni Paesi, infatti, non accettano tale procedura. In caso affermativo, prima della scadenza del "vecchio" Carnet, l'operatore può richiedere un Carnet che sostituisca quello in scadenza; esso avrà la validità di un anno dalla nuova emissione. L'operatore otterrà il Carnet sostitutivo presentando la stessa documentazione e pagando le stesse somme richieste per il rilascio di un Carnet nuovo (compresa la polizza assicurativa). Si precisa che i due Carnet (il Carnet in scadenza ed il Carnet sostitutivo) dovranno essere presentati per i visti, rigorosamente prima della scadenza del primo Carnet, sia alla dogana unionale di uscita, che a quella straniera che aveva effettuato l'operazione di importazione. Nel caso in cui la dogana locale non accetti il Carnet sostitutivo, la merce dovrà essere assolutamente riesportata entro i termini concessi. In caso contrario diventa inevitabile il pagamento dei diritti doganali. Tutte le operazioni doganali dovranno essere effettuate presentando contestualmente i due Carnet (sostituito e sostitutivo). La restituzione di entrambi i carnet alla Camera di Commercio dovrà avvenire contestualmente entro 8 giorni dalla scadenza del carnet sostitutivo.
Informazioni	Ufficio Documenti per l'Estero Piazza Insurrezione 1A - Padova Sportello 7 piano terra Tel. 049.82.08.265 Sito web: link e-mail:estero@pd.camcom.it

Appendice 1

Esempio elenco merce correttamente compilato

n. ordine	descrizione commerciale delle merci	n. pz.	peso	valore (EURO)	paese
1	2	3	4	5	6
1/2	N. 2 AVVITATORI PANASONIC	2		500,00	MESSICO
3/4	N. 2 AVVITATORI MILWAUKEE	2		350,00	
5	N. 1 TRONCATRICE COMPA 300	1		350,00	
6	N. 1 TRANSPALLET BANKO	1		350,00	CHINA
7/8	N. 2 CASCHI DI SICUREZZA CENTURION	2		30,00	
9/12	N. 4 CARRELLI	4		160,00	
13/14	N. 2 CAVALLETTI IN LEGNO PIRCHER	2		50,00	
15	N. 1 TRAPANO ATLAS	1		100,00	
16	N. 1 TRAPANO PANASONIC	1		500,00	CHINA
17	N. 1 LIVELLA STABILA CM 150	1		20,00	
18	N. 1 SCALA TELESCOPICA MARCHETTI	1		100,00	
19	**N. 1 CASSETTA IN LEGNO CONTENENTE:** N. 1 SMERIGLIATRICE MAKITA, N. 1 SEGA CIRCOLARE DE WALT, N. 1 SEGHETTO ALTERNATIVO DE WALT	1		350,00	
20	**N. 1 CASSONE DI LAMIERA CONTENENTE:** N. 2 LIVELLE LASER DE WALT, N. 1 LIVELLA VOLA CM 80, N. 1 PROLUNGA ELETTRICA MT25 ZECA, N. 2 PISTOLE PER SILICONE FISCHER, N. 1 FERRO PER BONDO OPTIMA	1		535,00	
21	**N. 1 CASSETTA PORTA ATTREZZI G LINE CONTENENTE:** N. 5 CACCIAVITI, N. 10 CHIAVI FISSE, N. 3 PINZE, N. 1 CESOIA, N. 1 TORCIA, N. 2 CUTTER, N. 1 SEGHETTO DA FERRO, N. 3 LIME, N. 2 STRETTOI, N. 2 FLESSOMETRI, N. 3 TAZZE DA LEGNO, N. 1 LIVELLA PICCOLA	1		800,00	
22	N. 1 CARRELLO 3 VASSOI IN ABS	1		100,00	
	TOTALE	**22**		**4.295,00**	**EURO**

Note sulla lista merce:

- è obbligatorio indicare il peso solo per macchinari e merce orafa;
- in calce alla lista vanno inseriti il numero totale dei pezzi e il valore totale della merce;
- l'origine della merce va specificata a meno che non sia italiana o di altro Stato membro dell'UE.